



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale
Via della Conciliazione, 1
00193 Roma
tel. 06 - 68404550
fax 06 - 68802940
www.csi-net.it
csi@csi-net.it



blocknotes

«H30», a Molfetta il terzo Happening degli oratori

Dai ieri fino a domani il Seminario regionale di Molfetta (Bari) ospita la terza edizione dell'Happening degli oratori, evento organizzato dalla Pastorale giovanile nazionale e dal Foi - Forum degli oratori - che ha radunato in terra pugliese ragazzi, animatori e presbiteri degli oratori di tutta Italia. Ad «H30» presenti diversi operatori ed oratori del Csi. Ieri pomeriggio, in apertura, grande coinvolgimento giovanile nel talk interattivo animato da don Alessio Albertini, assistente ecclesiastico nazionale del Csi. Oggi giornata di laboratori. Domani le conclusioni affidate a don Michele Falabretti, responsabile del Servizio nazionale per la pastorale giovanile.



di Vittorio Bosio

Sport assente nei programmi della politica: che errore

Quanto la nostra società sia cambiata, anche negli usi e nei costumi quotidiani, lo si può capire anche osservando le attività sportive dell'estate. Un tempo, finiti i campionati e le manifestazioni della stagione ci si fermava un po' approfittandone per riorganizzarsi e preparare il futuro. Ora l'estate è ricca di proposte, manifestazioni, incontri. Tempestate lo abbiamo chiamato al Csi. E infatti lo sport è sempre più ingrediente presente e importante nella vita della gente. Così ho vissuto i tempi dell'estate leggendo ogni giorno di qualche iniziativa, un po' ovunque, dalle spiagge alle montagne, dalla pianura alle città. Settembre però mantiene il suo sapore di ripresa. È il mese della riapertura degli uffici, delle iscrizioni. Il mese più intenso per i dirigenti delle società sportive e, di conseguenza, an-

che per noi. Ho partecipato in agosto al Meeting di Rimini, osservando in particolare l'afflusso di gente presso il Padiglione dello sport. Ho incontrato lì davvero una marea di persone, dai rappresentanti delle istituzioni ai semplici cittadini, a tanti giovani pieni di entusiasmo e di voglia di vivere, oltre che di essere protagonisti di un'Italia bella e solidale. Ho parlato con parecchi dirigenti, raccogliendo le loro preoccupazioni sul presente e sul futuro dello sport in Italia. Siamo tutti in attesa di capire quale sarà il destino dell'attività sportiva. In particolare lo siamo noi, responsabili di uno sport privo di grandi mezzi, che vive di entusiasmo e del lavoro di gente a volte semplice, ma capace di servire. Siamo una realtà particolarmente radicata sul territorio, presente negli oratori, nelle parrocchie, nelle città piccole e grandi come nei pae-

si, in montagna come in pianura o sul mare. E siamo, a detta di tutti i responsabili delle istituzioni, una risorsa importante. Eppure ho la sensazione che in pochi abbiano capito quanto sia importante aiutare questo mondo a continuare il proprio cammino. Perché purtroppo, strada facendo, sul sentiero delle società sportive sono stati posti ostacoli e difficoltà di ogni genere. La regolarizzazione dello sport è sacrosanta e deve proseguire. Gli aspetti legali, sanitari, assicurativi, economici, vanno affrontati con l'attenzione che meritano. Ma abbiamo tutti bisogno, ormai, di certezze, di semplificazione, di rispetto. Temo che l'avvio di una nuova fase politica, su cui ovviamente non posso che augurarmi che sia per il bene della Nazione, non sia il migliore: nei programmi che leggo non c'è la parola sport da nessuna parte. Eppure la politica af-

ferma unanimemente che lo sport sia fondamentale, che noi siamo necessari, che lo sport porta benessere, aiuta la formazione dei giovani e tutela la salute degli adulti, che grazie anche allo sport la società è migliore e si vive meglio insieme. Ma poi? Capisco che ci siano tanti altri problemi e rispetto chi se ne sta facendo carico, però ricordo con forza che la tutela dello sport di base che viene praticato attraverso le vere società sportive di base è davvero fondamentale. Scherzare con lo sport e danneggiarlo, perdendo la voglia di fare dei nostri dirigenti è peggio che scherzare con il fuoco. Pertanto apriamo la stagione 2019-2020 con qualche preoccupazione, con la speranza che siano tutte angosce infondate destinate a dissolversi presto. Ma per il bene dello sport continueremo a vigilare e faremo sentire, se necessario, la nostra voce.

Dal 27 al 29 settembre
Malpensafiere farà da cornice
alla prima kermesse Csi dedicata
a discipline non convenzionali

Wow Festival Nuovi sport per stupirsi

Le discipline emergenti

Tre giorni per 15 attività

Per tre giorni a Busto Arsizio, saranno in bella mostra gli sport emergenti del Csi, tutti da provare! Alcuni di questi giochi non convenzionali, sono già affermati, altri meno noti. Ci saranno dimostrazioni di biliardino, E-sport, giochi di ruolo, dodgeball, kinball, pafball, Tchoukball, danza sportiva, teamgym, welldance, nordic walking, tai chi, ultimate frisbee, wushu. L'ingresso alla fiera è gratuito con la possibilità di iscriversi alle attività al seguente link www.bit.ly/WowFestival2019.

DI FELICE ALBORGHETTI

Settembre è il mese del Wow festival, un'occasione davvero unica per incontrare, giocare e provare nuovi sport. Sono alcune discipline poco conosciute, insolite, divertenti, che il Csi intende promuovere, valorizzare, modernizzando la pratica sportiva. Dal 27 al 29 il Centro espositivo di Malpensafiere (Va) sarà la cornice di questo immenso quadro moderno che al suo interno vedrà tutto ciò che ci fa dire "Wow!". Ossia tutto quello stupore, e la meraviglia concentrati nelle nuove sorprendenti proposte. Tchoukball, dodgeball, pafball, sono solo alcuni dei



Un ventaglio di discipline, tra cui quelle orientali, saranno protagoniste nel Wow Festival

protagonisti della kermesse arancioblu. In fiera ampio spazio sarà dato ai giochi elettronici, agli e-sport, così come ai giochi di ruolo, da tavolo, dal vivo, o su piattaforme on line. «Vogliamo mostrare nuove tendenze della pratica sportiva, nuove opportunità e spazi per progetti educativi, per intercettare più giovani e renderli sportivi - afferma il direttore generale del Csi, Michele Marchetti - Il Wow Festival vuole essere una provocazione per riflettere su queste alternative. L'idea è far incontrare nello stesso luogo chi vuole sperimentare, chi vuole formarsi, chi vuole conoscere». I giorni del Wow Festival saranno conditi anche da convegni, corsi di formazione e stand per

avvicinarsi al meglio a queste discipline e far avvicinare allenatori, tecnici e dirigenti sportivi interessati. Aperto a tutti, sia per i convegni sia per le tante attività di gioco, un'altra caratteristica del Wow festival sarà l'accessibilità dei suoi sport: per tutti, praticabili da squadre miste, facilmente adattabili, aperti ai diversamente abili. «La destrutturazione - conclude Marchetti - abbassa la componente conflittuale agonistica pur decretando alla fine un vincitore e uno sconfitto. In un mondo dove spesso la competitività va insieme all'aggressività, il messaggio culturale del Wow Festival è tornare a divertirsi stando insieme, competere per stupirsi, appunto».

Al Meeting di Rimini un pieno di giochi ed incontri



Quindicimila le presenze registrate in agosto al sempre strapieno Sport Village, "Let's Play Sports", il padiglione dello sport del Meeting di Rimini, animato come tradizione dai volontari del Csi. Un'arena-agera che è stata occasione di incontro sportivo e culturale. Da quest'anno, il quarantennale del Meeting Cl, oltre al gioco nel padiglione sportivo ha visto alternarsi diversi convegni su importanti contenuti. Diverse le attività disputate quotidianamente, dai tornei giovanili di calcio a 5, alle esibizioni degli sport emergenti (cross training, muay thai, dodgeball). Spettacolare il basket free style dei Dunking Devils e molto seguiti e puntuali i vari training tecnici giovanili di calcio, volley e basket. Allo Sport Village non sono mancate le visite e gli interven-

ti dei politici che governano il Paese, dall'ex ministro dell'Istruzione Marco Bussetti, grande appassionato di basket a Rocco Sabelli, presidente e amministratore delegato di Sport e Salute Spa. Tante e assai gradite dai giovani astanti le testimonianze di grandi personaggi dello sport azzurro come la plurimedagliata regina del fioretto, Valentina Vezzali, il rugbista Mauro Bergamasco, la tennista Mara Santangelo, la pallavolista Serena Ortolani. Tra i Ct Sandro Campagna, allenatore del Settebello campione del mondo, Davide Casani (Ct Nazionale Italia Ciclismo), Davide Mazzanti (coach Italiana Volley femminile), Arrigo Sacchi, Andrea Cipressa (Ct della Nazionale Italiana di fioretto) e Massimo Barbolini (allenatore Igor Gorgonzola Novara).



Città di Cava De' Tirreni: grande beach volley

Si è conclusa domenica 1 settembre la 24ª Edizione del Torneo di Beach Volley Città di Cava De' Tirreni, storica manifestazione sportiva del comitato metelliano arancioblu. Sette giorni di bagher, schiacciate e muri sulla sabbia, due contro due, a due passi dal comune cittadino; sono stati più di 90 i match disputati da oltre 200 atleti giunti da tutta la Campania e non solo. Presente anche una squadra del Csi di Melfi, in rappresentanza della Basilicata e una coppia di ragazze torinesi. Dopo le consuete premiazioni, con in prima linea il presidente del Csi Cava, Giovanni Scarlino ed il presidente del Csi Campania, Enrico Pellino, ringraziamenti di rito e un arrivederci al prossimo anno con questo appuntamento fisso per pallavolisti campani e per altri giocatori amatoriali.

Comitato olimpico cinese incontra il Csi

Ospiti ieri mattina nella Presidenza nazionale del Csi, sono stati Zhang Yan e Wang Shijun, del marketing del Comitato Olimpico Cinese. Formazione, attività sportiva giovanile, educazione, modello polisportivo, servizi aggregativi, salute e benessere sono alcuni degli argomenti condivisi nell'incontro con la delegazione cinese, molto attenta ed interessata al progetto e alle attività del Centro Sportivo Italiano. L'obiettivo è sviluppare sinergie comuni sulla promozione dei valori dello sport, contenuti nella carta olimpica e presenti nella progettualità educativa del Csi, unendo specificità e cultura italiana e cinese. Un incontro che apre a future collaborazioni e che si contestualizza in un momento importante per l'Italia, in questa fase di formazione di un nuovo governo.

A Pescara lo start dell'atletica

Un po' di vacanza ad agosto e per il Csi è già tempo di correre. Prende infatti oggi il via il 22º campionato nazionale di atletica leggera, da domani le gare sul tartan dello stadio Adriatico Cornacchia di Pescara. Quasi 1300 i partecipanti (692 maschi e 603 femmine) che fino all'ultimo respiro si contenderanno il titolo di campione nazionale nelle varie specialità e categorie, giovanili ed assolute. In pista e in pedana atleti portacolori di 108 società sportive, in rappresentanza di 11 regioni (Veneto, Lombardia e Toscana le regioni con più iscritti, rispettivamente 403, 373 e 156). Nei comitati spicca nei numeri quello di Vicenza (252 atleti), di Milano (151) e di Trento (148). Dopo le ultime edizioni accreditate al successo i pettorali vicentini dell'Atletica Colli Berici, campione in carica da due anni e della Polisportiva Dueville oltre ai milanesi dell'Atletica Ravello. Domenica 8 settembre ultimo traguardo sarà la Messa mattutina celebrata da Don Alessio Albertini.



I finalisti Csi si sfideranno sul tartan azzurro dello Stadio Adriatico di Pescara



Vele spiegate sui trident Csi a Policoro

Vela, nuovi skipper in acqua

Il mare e la scuola tecnici nazionale Csi hanno formato nuovi tecnici young di vela, giovani skipper, ora pronti per salpare ed issare le vele nei diversi circoli velici italiani. In flottiglia, al Circolo Velico Lucano di Policoro (Mt) sotto l'attenta supervisione degli istruttori ciessini, i proventi velisti hanno imparato a condurre diverse barche in autonomia e sicurezza, prendendo confidenza con manovre e imbarcazioni via via più impegnative. Ben definita la rotta all'orizzonte arancioblu: formare giovani skipper in grado di trasmettere tecniche e passioni veliche in tutto il Paese.